

**COMITATO REGIONALE PER LA
GESTIONE VENATORIA**

**COMITÉ RÉGIONAL DE LA
GESTION DE LA CHASSE**

DELIBERAZIONE DEL COMITATO ESECUTIVO

L'anno duemilaventiquattro, addì undici del mese di novembre alle ore 09:00, in Aosta, nella sede del Comitato, in corso Lancieri di Aosta, si è riunito il Comitato Esecutivo nelle persone dei Signori:

Grange Sergio	Presidente	X
Ferraro Carlo	Vice Presidente	X
Monteleone Luigi	Rappresentante delle Associazioni venatorie	X

Funge da Segretario il Sig. Paolo TRIPODI.

Il Presidente, constatata la validità dell'adunanza, passa alla trattazione del seguente punto.

IL COMITATO PROCEDE AI SEGUENTI ATTI:

N. 54 /2024

OGGETTO: ATTO DI DECISIONE DI CONTRARRE E CONTESTUALE AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1 LETTERA B) DEL D.LGS 36/2023, ALL'OPERATORE ECONOMICO ISAMED SRL CON SEDE IN VIA LAVORATORI VITTIME DEL COL DU MONT 50/E - 11100 AOSTA - P.IVA 01152390074, PER L'INCARICO DI RSPP AI SENSI DEL DLGS 81/2008 E PER L'ATTIVITA' FORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA PER IL BIENNIO 2025/2026. IMPEGNO DI SPESA. CIG. B42A9C2D81.

IL COMITATO ESECUTIVO

Richiamati

- la legge regionale 27 agosto 1994 n. 64 e s.m.i.;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 325 del 29 marzo 2021 avente per oggetto "Rinnovo del Comitato regionale per la gestione venatoria, di cui all'articolo 15 della legge regionale 27 agosto 1994, n. 64;
- l'articolo 10 dello Statuto del Comitato regionale per la gestione venatoria, approvato con deliberazione del Comitato n. 20 del 6 dicembre 2012;

Considerato si rende necessario attuare il servizio di prevenzione e protezione ed attività correlate ex art. 17 comma 1 lettera b, D.lgs. n. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni;

Premesso che ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 il Comitato in qualità di datore di lavoro, in materia di miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro, ha l'obbligo di tutelare i dipendenti e non, che prestano il proprio servizio per l'Ente anche a mezzo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.), che effettuerà tra l'altro corsi di formazione ed informazione ai lavoratori;

Preso atto che è stata riscontrata la necessità di effettuare i corsi e gli aggiornamenti in materia di sicurezza;

Ritenuto quindi indispensabile ottemperare agli obblighi imposti dalla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

Visto che l'art. 31 del D.Lgs. 81/2008 dispone che il datore di lavoro organizza il Servizio di Prevenzione all'interno dei luoghi di lavoro o incarica persone o servizi esterni a fini dell'individuazione dei fattori di rischio e della salubrità degli ambienti di lavoro e dell'elaborazione di procedure protettive da porsi in atto per la salvaguardia e la sicurezza all'interno degli ambienti di lavoro;

Considerato che si rende necessario procedere all'individuazione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ai sensi del D. lgs. 81/2008, in possesso dei requisiti professionali di cui all'art.32 del citato decreto legislativo come modificato dal D. Lgs. n. 106/2009;

Considerato che:

- il servizio di gestione del servizio di RSPP – Responsabile del servizio di prevenzione e protezione e con esso l'attività formazione e di aggiornamento dei lavoratori ai sensi del D.Lgs 81/2008 è scadenza il 31 dicembre 2024;
- la Ditta ISAMED S.r.l. con sede in Aosta, Via Lavoratori Vittime del Col du Mont n. 50/e, P. IVA 01152390074 ha fatto pervenire una nuova proposta di rinnovo del servizio descritto, assunta al protocollo n. 1113 del 7/11/24, con la quale offre la seguente proposta di contratto che prevede:
 - il servizio di RSPP per gli anni 2025/2026 per l'importo di euro 400,00 annuali oltre iva
 - l'attività di formazione aggiornamento del personale per un importo massimo di euro 360,00 iva esclusa;

Richiamato il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici, in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”, ed in particolare:

- gli artt. 1 e 2, che prescrivono che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nonché la reciproca fiducia nell'azione legittima, trasparente e corretta dell'amministrazione, dei suoi funzionari e degli operatori economici;
- l'art. 3, comma 1, il quale prescrive che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti favoriscono l'accesso al mercato degli operatori economici nel rispetto dei principi di concorrenza, imparzialità, di non discriminazione, di pubblicità e trasparenza, di proporzionalità;
- l'art. 49, comma 1, che prescrive che gli affidamenti avvengano nel rispetto del principio di rotazione, ad eccezione di quanto previsto dal comma 6, secondo il quale è consentito derogare all'applicazione di tale principio per gli affidamenti diretti di importo inferiore a euro 5.000;
- l'art. 50, comma 1, lett. b), in base al quale per affidamenti di importo inferiore a 140.000 euro le stazioni appaltanti possono procedere mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'art. 62, comma 1, in base al quale le stazioni appaltanti possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori; richiamato, infine, l'art. 17, comma 1, il quale prescrive che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, adottano con apposito atto la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e, il comma 2, il quale prevede, in particolare, che nel caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il

contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Visti i decreti attuativi ANAC relativi al nuovo Codice degli appalti (Delibera 261/2023; Delibera 262 /2023; Delibera 263/2023; Delibera 264/2023, modificata dalla 601 del 19/12/2023; Delibera 582/2023) e il Comunicato presidente ANAC del 10/01/2024 che consentono, tra l'altro, (fino al 30.09.2024) la richiesta del CIG a partire dalla piattaforma PCP (Piattaforma Contratti Pubblici) per affidamenti inferiori ai 5.000,00 euro da effettuarsi al di fuori di Strumenti telematici di negoziazione;

Dato atto che in questa prima fase iniziale, stante una serie di difficoltà oggettive, l'Ente sta procedendo a porre in essere tutte quelle operazioni atte a garantire la corretta operatività dell'ecosistema di approvvigionamento digitale;

Preso atto che è stato acquisito e valutato congruo il servizio offerto in base alla proposta fornita dall'operatore economico e che si riassume di seguito:

- servizio di RSPP per gli anni 2025/2026 per l'importo di euro 400,00 annuali oltre iva;
- attività di formazione aggiornamento del personale per un importo massimo di euro 360,00 iva esclusa;

Dato atto che i suddetti importi, inferiori ad euro 5.000,00, risultano congrui e vantaggiosi per l'ente;

Ritenuto pertanto di approvare l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. n. 36/2023, all'operatore economico Ditta ISAMED S.r.l. con sede in Aosta, Via Lavoratori Vittime del Col du Mont n. 50/e, P. IVA 01152390074, per lo svolgimento del servizio sopra descritto;

Dato atto che il contratto per la fornitura di cui trattasi sarà stipulato mediante scambio di lettere commerciali ai sensi dell'art 18, comma 1, del Dlgs 36/2023, previa acquisizione, ai sensi dell'art. 52 del suddetto decreto legislativo, da parte del soggetto affidatario, di apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà i cui contenuti formeranno oggetto di controllo ai sensi del medesimo articolo 52;

Acquisita, agli atti di settore, la regolarità contributiva dell'operatore economico, mediante acquisizione del DURC regolare (certificato INAIL_42916211_scadenza 07/02/2025);

Dato atto che il CIG (codice identificativo di gara) rilasciato dall'Autorità competente per il servizio sopra indicato è il seguente: **B42A9C2D81**;

Ritenuto di impegnare la spesa complessiva come segue:

- euro 488,00 imputando la spesa sul capitolo 55 codice 240.55.1 Prestazioni di natura contabile, tributaria e del lavoro (U.1.03.02.11.000 - Prestazioni professionali e specialistiche) del redigendo bilancio di previsione per l'esercizio 2025, dando atto che la scadenza dell'obbligazione è prevista per il 31/12/2025;
- euro 488,00 imputando la spesa sul capitolo 55 codice 240.55.1 Prestazioni di natura contabile, tributaria e del lavoro (U.1.03.02.11.000 - Prestazioni professionali e specialistiche) del redigendo bilancio di previsione per l'esercizio 2026, dando atto che la scadenza dell'obbligazione è prevista per il 31/12/2026;
- euro 439,20 imputando la spesa sul capitolo 63 codice 250-63-1 Spese per la formazione del personale dipendente (U.1.03.02.04.000 - Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente) del redigendo bilancio di previsione per l'esercizio 2025, dando atto che la scadenza dell'obbligazione è prevista per il 31/12/2025;;
- euro 439,20 imputando la spesa sul capitolo 63 codice 250-63-1 Spese per la formazione del personale dipendente (U.1.03.02.04.000 - Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente), del redigendo bilancio di previsione per l'esercizio 2026, dando atto che la scadenza dell'obbligazione è prevista per il 31/12/2026;

Richiamato l'art 8 della legge regionale n. 3/2003 che stabilisce che gli atti degli enti pubblici non economici dipendenti dalla Regione soggetti al controllo preventivo di legittimità da parte delle strutture regionali competenti per materia sono i seguenti:

- statuto, se approvato dagli organi dell'ente;
- regolamenti;
- bilancio preventivo e relative variazioni;
- conto consuntivo;

Considerato che il presente atto non è da sottoporre al controllo preventivo di legittimità di cui all'articolo 8 della legge regionale n. 3/2003;

Espresso il parere di regolarità contabile da parte del Responsabile finanziario dell'Ente;

Espresso il parere di legittimità in merito al presente atto da parte dell'organo stesso;

Vista la legge regionale 27 agosto 1994, n. 64 e s.m.i.;

Visto lo Statuto del Comitato regionale per la gestione venatoria;

DECIDE

di approvare il presente provvedimento come atto di determina a contrarre, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, del d.lgs 36/2023;

di approvare, contestualmente all'atto di cui al precedente punto 1), l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. n. 36/2023, all'operatore economico ditta ISAMED S.r.l. con sede in Aosta, Via Lavoratori Vittime del Col du Mont n. 50/e, P. IVA 01152390074 il servizio descritto per il biennio 2025/2026 per un complessivo annuale importo di euro 400,00 iva e oneri esclusi, ritenuto congruo, oltre all'attività formativa per il personale ai sensi del D.Lgs 81/2008 quantificato in euro 360,00 annuali, iva esclusa;

Di impegnare la spesa complessiva come segue:

- euro 488,00 imputando la spesa sul capitolo 55 codice 240.55.1 Prestazioni di natura contabile, tributaria e del lavoro (U.1.03.02.11.000 - Prestazioni professionali e specialistiche) del redigendo bilancio di previsione per l'esercizio 2025, dando atto che la scadenza dell'obbligazione è prevista per il 31/12/2025;
- euro 488,00 imputando la spesa sul capitolo 55 codice 240.55.1 Prestazioni di natura contabile, tributaria e del lavoro (U.1.03.02.11.000 - Prestazioni professionali e specialistiche) del redigendo bilancio di previsione per l'esercizio 2026, dando atto che la scadenza dell'obbligazione è prevista per il 31/12/2026;
- euro 439,20 imputando la spesa sul capitolo 63 codice 250-63-1 Spese per la formazione del personale dipendente (U.1.03.02.04.000 - Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente) del redigendo bilancio di previsione per l'esercizio 2025, dando atto che la scadenza dell'obbligazione è prevista per il 31/12/2025;;
- euro 439,20 imputando la spesa sul capitolo 63 codice 250-63-1 Spese per la formazione del personale dipendente (U.1.03.02.04.000 - Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente), del redigendo bilancio di previsione per l'esercizio 2026, dando atto che la scadenza dell'obbligazione è prevista per il 31/12/2026;

di dare atto che il contratto per la fornitura di cui trattasi sarà stipulato mediante scambio di lettere commerciali ai sensi dell'art 18, comma 1, del Dlgs 36/2023, previa acquisizione, ai sensi dell'art. 52 del suddetto decreto legislativo, da parte del soggetto affidatario, di apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà i cui contenuti formeranno oggetto di controllo ai sensi del medesimo articolo 52;

di dare atto che le scadenze delle obbligazioni giuridiche sono previste allo scadere degli esercizi finanziari 2025, 2026;

Di liquidare la spesa dietro presentazione di regolari fatture.

IL PRESIDENTE DEL COMITATO
F.to Grange Sergio

IL SEGRETARIO
F.to Paolo TRIPODI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia del presente atto è in pubblicazione all'albo del Comitato regionale per la gestione venatoria dal 18/11/2024 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi della L.R. 21 gennaio 2003, n. 3.

Aosta, il 18/11/2024

Il Segretario
F.to Paolo TRIPODI

Copia conforme all'originale in formato digitale.

Aosta, il 18/11/2024

Il Segretario
F.to Paolo TRIPODI